



COMUNE DI LUSERNA

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024-2026

Allegato 3) alla deliberazione consiliare

n. ** dd. **

Il Segretario Comunale

Dr.

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare, il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali – rimando al DUP
9. Elenco delle partecipazioni – rimando al DUP

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrate e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fondi di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 Integrità).

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrate sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

1.1.1 Entrate tributarie – Titolo I

TITOLO 1				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	previsione di competenza	190.927,00	232.559,00	232.087,00
	previsione di cassa	239.506,54		
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	190.927,00	232.559,00	232.087,00
	previsione di cassa	239.506,54		

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione. L'aspettativa di incasso per l'anno 2024 è pari ad € 125.000,00. Nell'annualità 2024 e 2025, per garantire l'equilibrio della parte corrente di bilancio, è previsto un aumento del gettito delle seconde case nel limite dell'importo di 1,31% che determina un introito di circa 160.000. La ragione del previsto aumento è da ricercare nelle risorse trasferite dalla Provincia che ha assegnato solo per il 2024 una quota aggiuntiva del Fondo perequativo/solidarietà (fondo integrativo al fondo perequativo), che comunque si auspica possa essere garantita anche per le future annualità.

Nel 2024 non sono previste variazioni di aliquote comunali rispetto all'anno precedente, né modifiche regolamentari che possano influire sull'ammontare del gettito. Per gli esercizi successivi, se l'ente non avrà a disposizione ulteriori trasferimenti correnti o altre maggiori o nuove entrate, dovrà agire sulle aliquote attuali.

In questo TITOLO sono previste anche le entrate relative alla Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani quantificata in 65.927,00 per l'anno 2024 e 67.430 per gli esercizi 2025 e 2026.

Va infine ricordato, che con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 4 aprile 2023 il Comune ha aderito alla gestione associata per la gestione, l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie e di alcune entrate extratributarie avvalendosi della Comunità della Vallagarina, la quale provvede ai vari adempimenti previsti dalle norme di legge.

1.1.2 Trasferimenti correnti – Titolo II

TITOLO 2				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	438.511,00	311.079,00	311.079,00
	previsione di cassa	860.178,70		
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 2	previsione di competenza	438.511,00	311.079,00	311.079,00
	previsione di cassa	860.178,70		

La Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

Le previsioni di bilancio sono formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Rientrano in quest'ambito:

il **Contributo P.A.T. – Agenzia del Lavoro** per la realizzazione dell'Intervento 19 ambito sociale, non previste nell'annualità 2025-2026 (26.000 euro), esclusivamente per le ragioni sopra riportate derivanti dalla contrazione del trasferimento provinciale del fondo di solidarietà e la conseguente necessità di riduzione di voci di spesa discrezionale e delle eventuali correlate entrate.

Trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024, le parti hanno convenuto di definire le risorse di parte corrente da destinare nel 2024 ai rapporti finanziari con i Comuni.

Il comune riceve trasferimenti specifici per la gestione del servizio nido e scuola materna e per il servizio biblioteca,

La quota finalizzata ai trasferimenti delle minori entrate comunali è stata stimata in Euro 1.230,00 applicazione aliquota agevolata fabbricati gruppi catastali D1, D7 D8 e fabbricati strumentali rurali compensazione del minor

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- quota favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- quota per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- quota destinata alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL;
- quota per le biblioteche;
- trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- quota da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- quota da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- quota da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993.

Come condiviso nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, nel triennio è previsto il trasferimento che copre il maggior costo per l'indennità di carica degli amministratori.

Le entrate relative al Fondo di solidarietà/perequativo pertanto previste sono circa:

- 2023 Euro 335.000,00
- 2024 Euro 234.000,00
- 2025 Euro 234.000,00

La differenza tra la prima annualità rispetto alle successive riguarda la previsione del fondo integrativo del fondo perequativo che ammonta ad euro 101.497,65. Tale fondo è stato stanziato con il protocollo di intesa solo per l'anno 2024.

Utilizzo in parte corrente della quota del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (quota ex FIM)

Per il 2024 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 479,00.

Il Comune nel 2024 ha previsto in parte corrente solo la quota ex FIM a copertura del rimborso quote capitale mutui della PAT:

1.1.3 Entrate extratributarie – Titolo III

TITOLO 3				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di competenza	216.020,00	218.020,00	218.020,00
	previsione di cassa	470.215,07		
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 300 Interessi attivi	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	previsione di cassa	13.000,00		
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	previsione di competenza	150,00	150,00	150,00
	previsione di cassa	150,00		
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza	29.000,00	28.115,00	28.115,00
	previsione di cassa	93.695,56		
TOTALE TITOLO 3	previsione di competenza	258.170,00	259.285,00	259.285,00
	previsione di cassa	577.060,63		

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi da sanzioni per repressione irregolarità tributarie, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti.

L'aggregato più significativo è relativo all'entrate derivante dal servizio idrico integrato: sulla base dei principi contabili sono imputate al bilancio nel periodo in cui il servizio è reso all'utenza. Sulla base dei modelli tariffari predisposti dal Servizio Tributi, l'aspettativa di introito per l'anno 2023 per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è pari ad € 66.100,00

Le entrate più significative di questo titolo sono:

- rette refezione scolastica – scuola materna e servizio prima infanzia;
- proventi raccolta funghi,
- canoni per affitto fondi rustici ed immobili,
- i proventi da rilascio permessi raccolta funghi
- proventi dalla vendita di legname;
- canone unico patrimoniale;
- proventi vari

1.1.4 Entrate in conto capitale – Titolo IV

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

Per quanto riguarda i dettagli delle entrate di parte capitale si rinvia al prospetto delle fonti di finanziamento.

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
SPESE INVESTIMENTO E RELATIVO FINANZIAMENTO

Codice bilancio	Spesa di investimento	Previsione 2024	Budget	Oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	Contributi BIM e canoni aggiuntivi	PNRR M2C4 contributi per efficientamento energetico	Contributo MCAC per efficientamento energetico	Totale risorse a finanziamento c/capitale
			cap. 40300,00	40527,00, cap.	cap. 40425,00	cap. 402050+ 402051	cap 15500	
			€ 63.648,00	€ 5.000,00	€ 5.676,00	€ 89.150,91	€ 26.325,00	€ 163.474,91
01.02-2.02	Spese di investimento per automazione uffici	2.000,00	2.000,00					€ 2.000,00
01.05-2.02	Manutenzione straordinaria edifici comunali	15.000,00	€ 15.000,00		€ -			€ 15.000,00
01.05-2.02	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	2.000,00	2.000,00					€ 2.000,00
05.01-2.02	arredo biblioteca	4.000,00	4.000,00					€ 4.000,00
04.01-2.02	Acquisto arredi scuola materna	1.000,00	1.000,00					€ 1.000,00
04.02-2.02	Manutenzione straordinaria scuola materna - sostituzione serramenti	26.350,00	-				€ 26.350,00	€ 26.350,00
06.01-2.03	contributo straordinario polisportiva Alpe Cimbra acquisto mezzo	1.000,00	€ 1.000,00					€ 1.000,00
09.02-2.02	Manutenzione straordinaria aree verdi e parchi	1.000,00		€ 1.000,00				€ 1.000,00
09.02-2.02	Acquisto attrezzatura per cantiere	1.000,00	1.000,00					€ 1.000,00
09.02-2.02	manutenzione straordinaria immobili uso civico	1.000,00	1.000,00					€ 1.000,00
01.05-2.02	PNRR M2C4 spese per efficientamento energetico 2024	50.000,00				€ 50.000,00		€ 50.000,00
01.05-2.02	PNRR M2C4 spese per efficientamento energetico 2023	39.150,91				€ 39.150,91		€ 39.150,91
09.04-2.02	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)	19.000,00	15.000,00	€ 4.000,00				€ 19.000,00
09.04-2.02	Manutenzione straordinaria fognature	1.000,00	1.000,00					€ 1.000,00
09.04-2.05	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale	2.000,00	2.000,00					€ 2.000,00
10.05-2.02	Impianti Illuminazione Pubblica	1.000,00	€ 1.000,00					€ 1.000,00
10.05-2.02	Manutenzione straordinaria strade	14.324,00	8.648,00		€ 5.676,00			€ 14.324,00
01.05-1.02	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI	2.000,00	2.000,00					€ 2.000,00
11.01-2.05	Contributo straordinario ai vigili del fuoco	4.000,00	4.000,00					€ 4.000,00
14.01-2.02	Secondo Lotto artigianale	3.000,00	3.000,00					€ 3.000,00
17.01-2.02	Realizzazione impianti fotovoltaici/solari su immobili comunale	24.107,00					€ 24.107,00	€ 24.107,00
TOTALI		213.931,91	€ 63.648,00	€ 5.000,00	€ 5.676,00	€ 89.150,91	€ 50.457,00	€ 213.931,91

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2026
SPESE INVESTIMENTO E RELATIVO FINANZIAMENTO

Codice bilancio	Spesa di investimento	Importo	Budget	Oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche
			cap. 40300.00	cap. 40527.00, cap. 40528.00
			€ 43.000,00	€ 5.000,00
01.02-2.02	Spese di investimento per automazione uffici	5.000,00	5.000,00	
01.05-2.02	Manutenzione straordinaria edifici comunali	4.700,00	€ 4.700,00	
01.05-2.02	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	3.000,00	3.000,00	
05.01-2.02	arredo biblioteca	1.000,00	1.000,00	
01.06-2.05	Manutenzione straordinaria impianti termico elettrici municipio	2.000,00	2.000,00	
04.01-2.02	Acquisto arredi scuola materna	1.000,00	1.000,00	
04.02-2.02	Manutenzione straordinaria scuola materna	2.000,00	2.000,00	
06.01-2.03	contributo straordinario polisportiva Alpe Cimbra acquisto mezzo	1.000,00	€ 1.000,00	
08.01-2.02	Messa in sicurezza viabilità comunale	-	-	
09.02-2.02	Manutenzione straordinaria aree verdi e parchi	2.000,00		€ 2.000,00
09.02-2.02	Acquisto attrezzatura per cantiere	800,00	800,00	
09.02-2.02	manutenzione straordinaria immobili uso civico	1.000,00	1.000,00	
01.05-2.02	spese per efficientamento energetico edifici comunali			
09.04-2.02	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)	3.500,00	3.500,00	
09.04-2.02	Manutenzione straordinaria fognature	1.500,00	1.500,00	
09.04-2.05	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale	2.000,00	2.000,00	
10.05-2.02	Impianti Illuminazione Pubblica	2.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
10.05-2.02	Manutenzione straordinaria strade comunali	13.000,00	11.000,00	€ 2.000,00
01.05-1.02	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI	1.000,00	1.000,00	
11.01-2.05	Contributo straordinario ai vigili del fuoco	1.000,00	1.000,00	
	TOTALI	48.000,00	€ 43.000,00	€ 5.000,00

1.1.5 Anticipazioni – Titolo VII

Questo titolo comprende l'anticipazione del tesoriere. Il comma 906 art. 1 della legge di bilancio 2019 prevede il ricorso per anticipazioni di Tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata. In bilancio di previsione 2024-2026 è stato previsto uno stanziamento di € 200.000,00 per poter movimentare e contabilizzare le scritture di utilizzo dell'anticipazione di cassa qualora ve ne fosse necessità in ossequio alle regole contabili dettate dai principi sanciti dal Dlgs. 118/2011.

Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito dell'ente essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro l'anno. La previsione di entrata a cui si contrappone uno

stanziamento di uscita (chiusura di anticipazione) indica la stima della sommatoria dei saldi di apertura di credito giornalieri.

SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime di uscita sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Di seguito si riporta il prospetto relativo al totale delle spese suddiviso per titoli:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	625.545,72	previsione di competenza	988.273,50	886.558,00	807.373,00	807.373,00
			di cui già impegnato*		9.224,73	868,81	856,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	1.476.639,63	1.436.868,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	624.398,25	previsione di competenza	702.881,91	213.931,91	48.000,00	48.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	988.389,66	838.330,16		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	478,54	previsione di competenza	1.539,54	1.050,00	1.050,00	578,00
			di cui già impegnato*		567,60	567,60	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.018,08	1.528,54		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	129.275,11	previsione di competenza	299.600,00	299.600,00	299.600,00	299.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	456.192,84	428.875,11		
Totale Titoli		1.379.697,62	previsione di competenza	2.192.294,95	1.601.139,91	1.356.023,00	1.355.551,00
			di cui già impegnato*		9.792,33	1.436,41	856,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	3.123.240,21	2.905.602,41		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		1.379.697,62	previsione di competenza	2.192.294,95	1.601.139,91	1.356.023,00	1.355.551,00
			di cui già impegnato*		9.792,33	1.436,41	856,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	3.123.240,21	2.905.602,41		

1.2.1 Spese correnti – Titolo I

Le uscite di questa natura comprendo i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti.

TITOLO 1				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Macroaggregato 101	previsione di competenza	237.831,00	245.331,00	245.331,00
Redditi da lavoro dipendente	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	previsione di cassa	321.677,50		
Macroaggregato 102	previsione di competenza	19.230,00	19.230,00	19.230,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.463,96		
Macroaggregato 103	previsione di competenza	437.691,88	379.004,00	379.004,00
Acquisto di beni e servizi	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	845.723,87		
Macroaggregato 104	previsione di competenza	61.770,00	60.470,00	60.470,00
Trasferimenti correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.998,11		
Macroaggregato 105	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 106	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi (solo per le Regioni)	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 107	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 108	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 109	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	600,00		
Macroaggregato 110	previsione di competenza	129.535,12	102.838,00	102.838,00
Altre spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.405,16		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	886.558,00	807.373,00	807.373,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	previsione di cassa	1.436.868,60		

Le spese per il personale riguardano il personale in pianta organica del Comune, mentre eventuali oneri derivanti dalla gestione associata sono ricompresi nel **Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti**.

Fondo di riserva: Nella **Missione 20** viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2023 2024 2025 è così composto:

Fondo RISERVA ordinario	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026
Totale spese correnti	€ 886.558,00	€ 807.373,00	€ 807.373,00
massimo stanziabile 2%	€ 17.731,16	€ 16.147,46	€ 16.147,46
minimoo stanziabile 0,3%	€ 2.659,67	€ 2.422,12	€ 2.422,12
fondo di riserva previsto	€ 8.614,13	€ 9.100,43	€ 9.100,43
	0,9716%	1,1272%	1,1272%

Fondo di riserva di cassa: Nella **Missione 20** viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa pari a 10.000,00 euro. Per l'articolo 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in soli termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo:

Fondo RISERVA cassa	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Totale spese finali	€ 2.055.262,00		
minimo stanziabile 0,2%	€ 1.100.489,91		

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014.

In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 100% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Nel bilancio pluriennale 2023-2025 è stato accantonato l'importo sotto riportato sulla base dei calcoli previsti dall'art. 552 della succitata Legge in quanto vi sono società partecipate in perdita:

Non sono presenti società partecipate con bilanci in perdita.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per

ciascuna tipologia di entrata). Per il 2024 è stato previsto l'importo di € 49.236,40 quale quota Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Per il 2024 e 2025 è stato previsto l'importo di € 47.937,57.

Il metodo di calcolo utilizzato è il rapporto tra la media semplice degli (incassi di competenza dell'esercizio X + gli incassi dell'esercizio X+1 in c/residui X rapportati agli accertamenti esercizio X).

Il quinquennio preso a riferimento è il 2018-2022.

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	FCDE RISULTANTE 2024	FCDE RISULTANTE 2025	FCDE RISULTANTE 2026
1	101	51	103070 / Tassa per raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (T.A.R.I.)	9.315,31	9.527,68	9.527,68
3	100	3	302060 / Fitti attivi fabbricati - Zona Artigianale	3.619,00	2.006,48	2.006,48
3	100	3	302070 / Fitti attivi di fondi rustici	5.876,66	5.977,99	5.977,99
3	100	2	307010 / Rette refezione scolastica - progetto prima infanzia (rilevante ai fini IVA)	672,98	672,98	672,98
3	100	1	309000 / Proventi vari dell'acquedotto comunale (servizio rilevante fini IVA)	25.680,50	25.680,50	25.680,50
3	100	1	309010 / Proventi vari fognatura (servizio rilevante fini IVA)	2.112,39	2.112,39	2.112,39
3	500	2	302110 / Concorsi e recuperi vari	1.959,56	1.959,56	1.959,56
				49.236,40	47.937,57	47.937,57

Per quanto riguarda le entrate relative ad acquedotto e fognatura sono stati considerati anche gli incassi 2023 relativi ai residui 2021.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC).

La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

La legge (comma 859 lettera a) e comma 862 lett. a)) prevede che gli enti debbano stanziare un importo pari:

- a) Al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - Pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
 - Trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
 - Trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+)
- b) Nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):
 - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superperiodi ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Come specificato anche da IFEL, il decreto-legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento.

Sul primo aspetto (art. 9, co.2, lett. a) dal 2022 non è più consentito il calcolo del ritardo medio a partire dai dati contabili locali, ma tale opzione è riservata al solo indicatore di riduzione del debito pregresso e vale per gli esercizi 2022 e 2023.

Il comune deve effettuare, nel corso del 2024, una bonifica dei dati per allineare la PCC con il programma di contabilità. Il comune attualmente non ha una situazione allineata della PCC. La sostituzione del programma di contabilità in PCC ha portato anche alla necessità di effettuare delle operazioni di bonifica delle fatture aperte. In attesa che tale attività siano sistemate, si è ritenuto opportuno provvedere ad effettuare l'accantonamento massimo (5%). Ciò anche tenuto conto che il susseguirsi di personale al Servizio Finanziario ha causato notevoli ritardi nel pagamento delle fatture

Detto ciò, risulta necessario per l'Anno 2024 procedere all'istituzione del fondo in parola.

CALCOLO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI		
	IMPORTO	NOTE
Importo documenti ricevuti nell'esercizio	465.071,51	da programma di contabilità
Limite del 5% dei documenti ricevuti nell'anno		
Stock debito residuo da contabilità	1.219.605,38	dati da programma di contabilità ente
Tempo medio di ritardo da PCC	47,25	dati da programma di contabilità
% accantonamento al FGDC	5%	
spese macro aggregato 1.03	437.691,88	
Accantonamento al FGDC	21.884,59	

1.3 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI (UNA TANTUM)

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate/spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate/spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In Bilancio 2023-2025 sono state previste come **NON RICORRENTI** le seguenti entrate:

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI			
CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE
3.0500.02	304020	Rimborso spese consultazioni elettorali	1.000,00
		TOTALE	1.000,00

e come spese **NON RICORRENTI** le seguenti spese:

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI			
CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE
1.1.1.103	1013060	Compenso commissario ad acta e altri incarichi istituzionali	5.000,00
1.7.1.103	1042000	Beni per il servizio elettorale	600,00
1.7.1.103	1043020	Spese per consultazioni elettorali	800,00
		TOTALE	6.400,00

1.4 EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio.

Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui la stessa andrà a scadere.

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione.

Nel costruire la parte corrente, composto dalle entrate e uscite necessarie al normale funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio.

Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevenendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare, lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile. In particolare, nell'esercizio 2023 l'equilibrio di parte corrente è stato garantito applicando i canoni aggiuntivi per un importo di 38.860,00 a finanziamento della spesa corrente non ricorrente, così come consentito dal Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, in attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 sottoscritto in ultimo in data 16/04/2021.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte correnti, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due comparti.

In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive.

Il prospetto evidenzia l'equilibrio in conto capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.176.728,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	5.500,00	5.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		887.608,00	802.923,00	802.451,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		886.558,00	807.373,00	807.373,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			5.500,00	5.500,00	5.500,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			49.236,40	47.937,57	47.937,57
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.050,00	1.050,00	578,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		213.931,91	48.000,00	48.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		213.931,91 0,00	48.000,00 0,00	48.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili sono in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento è stata riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Il fondo pluriennale vincolato è sottoposto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio con la riclassificazione in parte corrente e in conto capitale:

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale verrà costituito con il riaccertamento ordinario, mentre in parte corrente è stato costituito per gli anni 2024-2025-2026 in riferimento alle indennità del personale (5.500.00 euro)

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Il comune non ha ancora approvato il rendiconto 2022 e pertanto il bilancio di previsione 2024-2026 non prevede l'applicazione di avanzo vincolato presunto e accantonato

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Nel progetto di bilancio 2024-2026 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

4. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2023, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. A tal fine si precisa che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri.

5. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2023, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11.1 lett. h) e i), del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si riportano di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (al 31/12/2023), specificando che l'Ente non ha alcun ente/organismo strumentale in essere.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione	Partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Numero Azioni/Quote	Capitale Sociale Nominale	Valore nominale partecipazione	Capitale netto 31/12/2021	Valore Quota Capitale Netto
Consorzio dei Comuni Trentini - Società cooperativa	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,54	1	9.553,40	51,64	0,00	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,001400	90	6.433.680,00	90,07	42.677.534,00	597,49
Trentino Riscossioni S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,003000	30	1.000.000,00	30,00	4.234.702,00	127,04
Trentino Trasporti S.p.A.	Diretta	realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto che concretizzano le politiche pubbliche di mobilità sul territorio	0,000030	11	31.629.738,00	9,49	72.078.291,00	21,62
Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, società consortile per azioni	Diretta	costruzione e gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed all'incremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo	2,5670	39215	381.892,00	9.803,17	405.826,00	10.417,55
AmAmbiente SPA	Diretta		0,002%	1.000	45.000.000	1,00	62.923.662	12.584,73

Ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.